



**AGENZIA DEL DEMANIO**



Agenzia del Demanio

Via Barberini, 38 - 00187 Roma

**PROGETTISTA Arch. Andrea PALEARI**

POLIline Srl

+39 011 0466949

info@poliline.it

Corso Marconi, 20, Torino (TO)

*Progettista architettonico*  
Arch. Andrea PALEARI

*Prevenzione incendi*  
Arch. Anna TAPPERO

*Geologo*  
Dott. Geol. Marco NOVO

*Progettista strutture*  
Ing. Paolo BARD

*Progettista impianti meccanici*  
Ing. Maurizio LANCINI

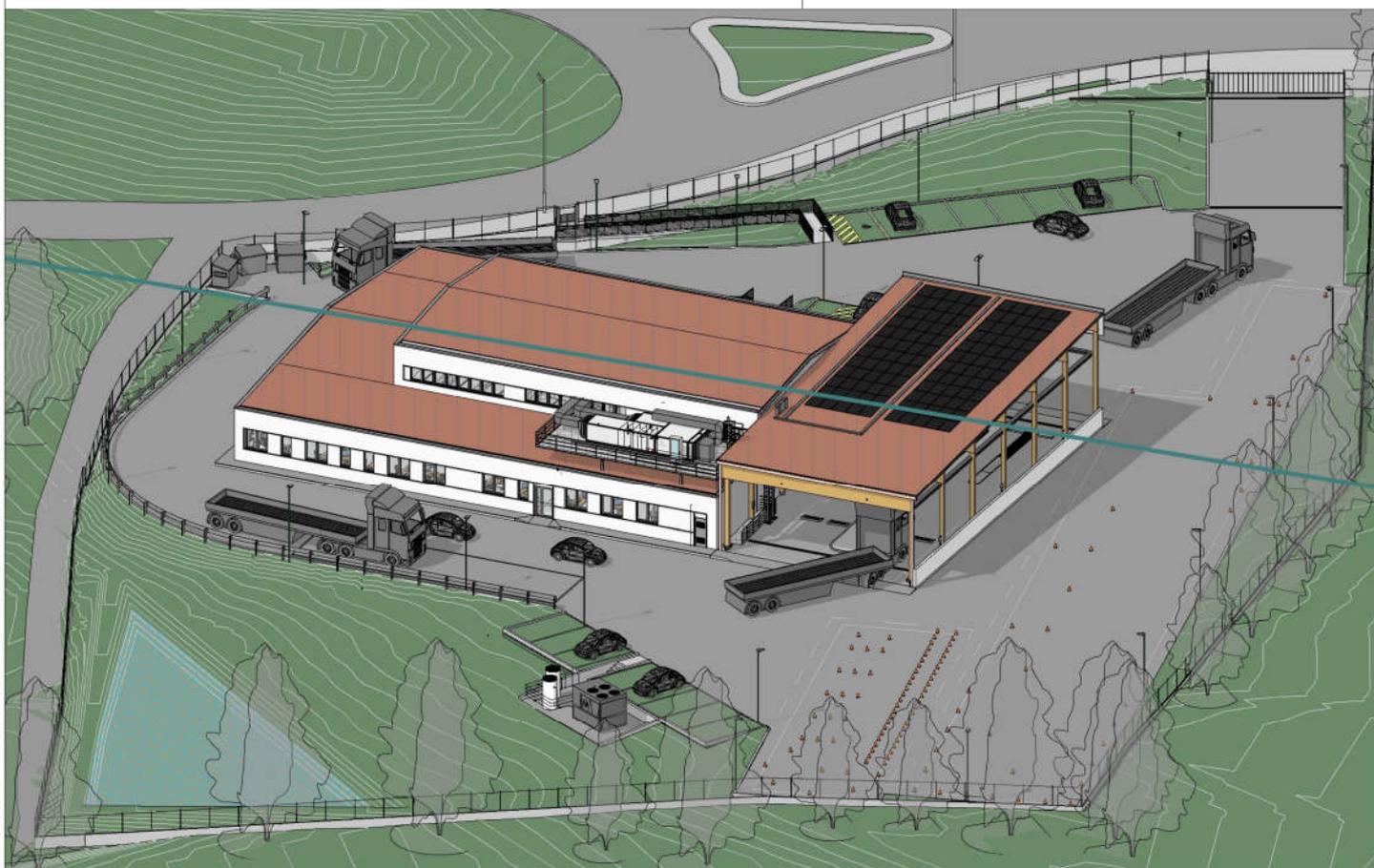
*Progettista impianti elettrici*  
Ing. Pierfausto VALZELLI

**PROGETTO**

**Ex Aula Bunker**

**SEDE PROGETTO**

**Via al Bassone, Como (CO)**



**TITOLO**

**Progetto Esecutivo**

**Relazione sulle interferenze**

**NUMERO DISEGNO**

**COB0331-ADM-CF0000001-  
XX-RP-A-EA0007**

**REV**

**0**

**04/05/2021**

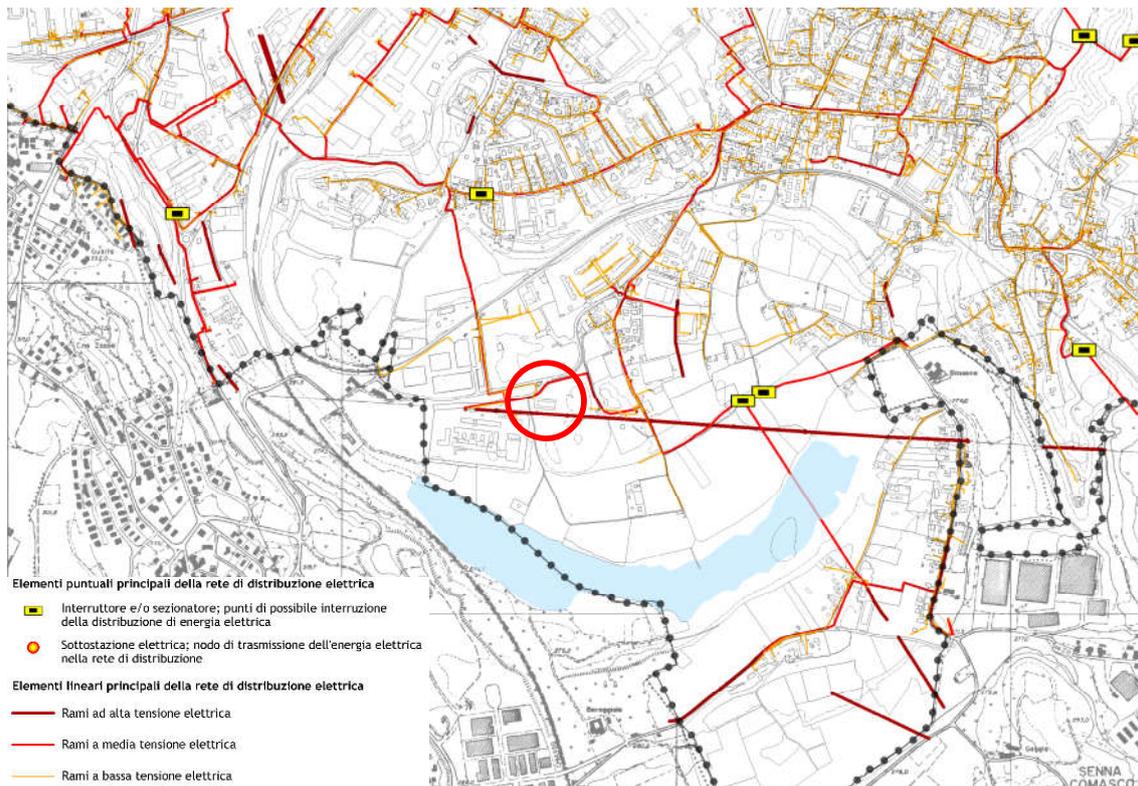
**TAVOLA**

**RA.07**



## Prescrizioni particolari nelle aree di rispetto degli elettrodotti

Nelle cartografie del Piano dei servizi relative alla mappatura della rete di distribuzione elettrica, nella Tavola 7.5 vengono individuati le diverse tipologie della linea elettrica. In particolare, come illustrato nella figura sotto riportata, vi è una linea aerea (elettrodotto) passante sopra il lotto di progetto.



**Figura 1.** Estratto di Piano – Tavola 7.5 – Mappatura della rete di distribuzione elettrica – Fuori scala

Nelle figure illustrate di seguito sono riportate la planimetria del lotto di progetto, la pianta del piano terreno con indicazione della destinazione d'uso dei locali e la sezione trasversale. Le figure indicano, in pianta/planimetria, la proiezione a terra del limite della fascia di rispetto dell'elettrodotto, mentre nella sezione è questa è raffigurata in senso altimetrico. Il raggio della fascia e l'equidistanza del limite esterno rispetto all'asse dell'elettrodotto sono pari alla distanza di prossima approssimazione relativa al presente caso.

Si precisa che non è stato possibile rilevare le matricole o altri dati identificativi della tipologia di sostegno e di conseguenza, ma la classificazione è stata eseguita in funzione dell'elemento esistente, sulla base dell'estratto di Piano e delle specifiche riportate nel DPR 23 aprile 1992, come di seguito illustrato.

La distanza prossima approssimazione dall'elettrodotto esistente (DPA) è la distanza, in pianta sul livello del suolo, della proiezione a terra dell'isolinea a 3 mT (obiettivo di qualità) dalla proiezione a terra dell'asse della linea ed è unica per entrambi i lati. È una distanza che delimita un corridoio sul piano orizzontale. Nel progetto in questione viene rispettata, ai sensi dell'Art. 31.4.1. delle NTA, del DM 29.05.08 con i relativi allegati e della norma CEI 11-60.



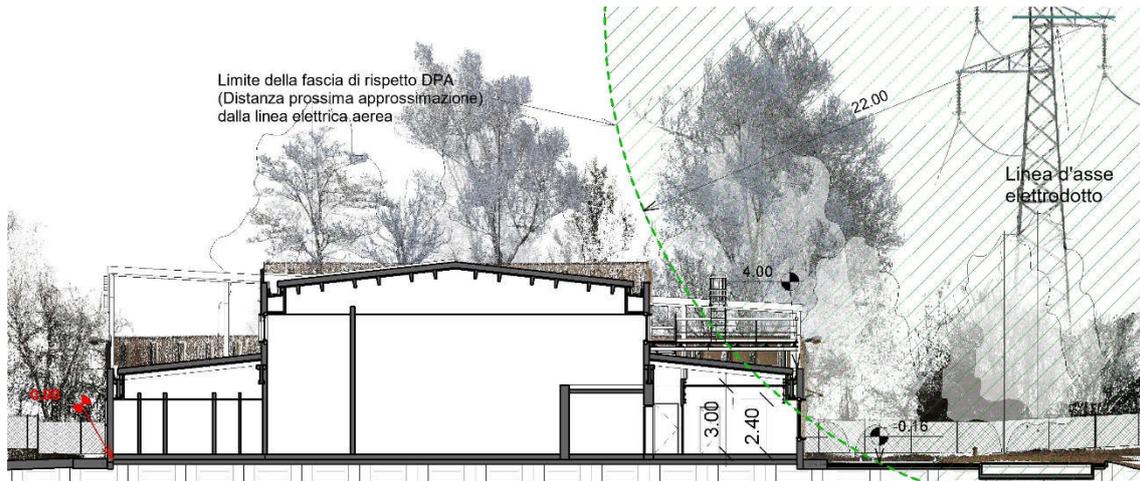


Figura 4. Sezione trasversale dell'edificio – Limite della fascia di rispetto DPA

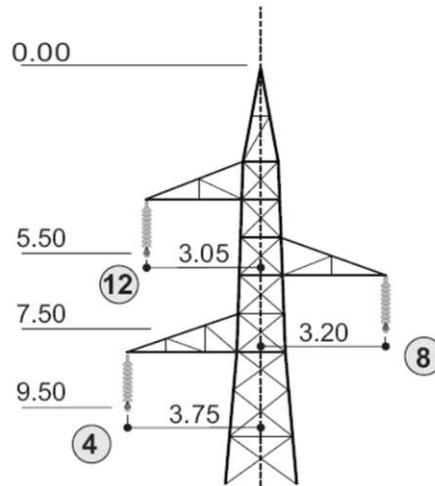
### ELETTRODOTTI AD ALTA TENSIONE (Art. 31.4.1. delle NTA)

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 aprile 1992 fissa le seguenti distanze minime di rispetto per i fabbricati adibiti ad abitazione o ad altra attività che comporti tempi di permanenza prolungati:

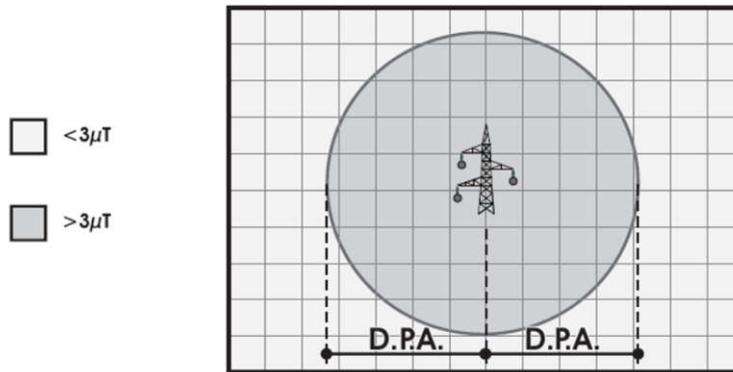
- linea 132 kV => 10 m. da qualunque conduttore della linea;
- linea 220 kV => 18 m. da qualunque conduttore della linea;
- linea 380 kV => 28 m. da qualunque conduttore della linea.

### Allegato del DM 29.05.08 per l'applicazione delle DPA

Tipologia sostegno	Formazione	Armamento	Corrente	DPA (m)	Rif.
Semplice Tema con mensole normali (serie 132/150 kV)  Scheda A1	22.8 mm 307.75 mm <sup>2</sup>		576	18	A1a
			444	16	A1b
	870		22	A1c	
	675		20	A1d	
	31.5 mm 585.35 mm <sup>2</sup>				



RAPPRESENTAZIONE DELLA FASCIA DI RISPETTO E DELLA D.P.A.



CONDUTTORI IN ALLUMINIO-ACCIAIO							
Diametro Esterno [mm]	Sezione Totale [mm <sup>2</sup> ]	CEI - 11-60 Portata [A]					
		ZONA A			ZONA B		
		Corrente A	D.P.A. m	Rif.to	Corrente A	D.P.A. m	Rif.to
22.8	307.75	576	18	A1a	444	16	A1b
31.5	585.35	870	22	A1c	675	20	A1d

Per linee aeree con tensione superiore a 100 kV la portata in corrente deve essere in servizio normale, ovvero la corrente può essere sopportata da un conduttore per il 100% del tempo con limiti accettabili del rischio di scarica sugli oggetti mobili e sulle opere attraversate e dell'invecchiamento. Essa è definita nella norma CEI 11-60 par. 2.6, che contiene il paragrafo di cui sopra. (Art.4 Allegato DM 29-05-2008).